

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00183470

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune Introdacqua

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIX/ XX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSF - A 1910

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ damasco

MIS - MISURE

MISV - Varie varie

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il modulo decorativo presenta tralci mistilinei formati da foglie arricciate che si arrampicano verticalmente con un movimento sinuoso formando cornici a losanghe nelle quali si colloca un grande iris visto di fronte. Il damasco è in seta verde smeraldo.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il parato ripropone un antico motivo iconografico barocco, caratterizzato da una precisa tipologia floreale-vegetale con ampie proporzioni modulari dinamicizzate dal continuo spezzarsi delle linee. Tessuti come questo, che riprendono più o meno pedissequamente motivi decorativi antichi, vennero realizzati per tutto il secolo XIX e anche nella prima metà del secolo odierno, soprattutto per la produzione di paramenti ecclesiastici. Infatti, già all'inizio del XIX secolo la committenza religiosa cominciò a rifiutare tessuti e schemi decorativi moderni, preferendo rivolgersi al secolo precedente per la scelta dei modelli. Solo raramente, però, l'imitazione è totale come in questo caso, più spesso gli antichi motivi subivano adattamenti al gusto contemporaneo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 0_0

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Paramenti sacri

BIBD - Anno di edizione

1988

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Museo Montemarano

BIBD - Anno di edizione

1992

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Tessitura ricamo

BIBD - Anno di edizione

1992

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1998

CM PN - Nome

Colantoni M. P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tropea C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ludovici E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)